

ANTOINE TURNER
CONSIGLIERE COMUNALE PLR
VIA RONCO STA CROCE 18A
RIVA SAN VITALE

6826 Riva San Vitale,
5 ottobre 2014

PLR
I Liberali Radicali.

Lodevole
Consiglio Comunale
Palazzo Comunale
Piazza Grande 6
6826 Riva San Vitale

MOZIONE

<p>AVVIO DI UNO STUDIO ATTO A IMPLEMENTARE MISURE PER LIMITARE VELOCITA' E TRAFFICO SULLE STRADE DI RIVA SAN VITALE</p>
--

Onorevole Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 67 LOC, art. 33 Regolamento Comunale nonché art. 69 LOC e art. 38b Regolamento Comunale) presento la seguente Mozione.

Il problema viario in genere e la mobilità sulle nostre strade incidono pesantemente sul nostro territorio e influiscono negativamente sui tentativi di renderlo piu' vivibile.

Il nostro bellissimo comune sta crescendo demograficamente in modo importante. Molte zone pregiate sono state edificate e la cementificazione sta ormai dilagando dappertutto. In particolare nell'ampio spazio pianeggiante tra Laveggio e Via Motta, cosi' come nei prati tra questa via e il San Giorgio l'edificazione sta avanzando a grandi passi.

Il nostro Comune, pur avendo una popolazione ragguardevole, non occupa un territorio abitabile vastissimo, ma ha il vantaggio di svilupparsi prevalentemente in pianura. Cio' significa che gli spostamenti all'interno del comune a piedi e in bicicletta dovrebbero essere avvantaggiati.

Pur non essendo su di un asse di traffico importante, il nostro comune è colpito piu' del necessario dal traffico di transito, che si sviluppa su Via Motta, Via Indipendenza e Via Franscini, da e per Mendrisio, Brusino, e Capolago / Lugano. Questi movimenti, in particolare di frontalieri durante le ore di punta, rendono la piazza poco vivibile nella sua funzione di incontro e tagliano in due l'importante zona residenziale.

Queste riflessioni, che da tempo il nostro gruppo stava maturando, trovano riscontro nell'iniziativa del Municipio volta a moderare il traffico in Piazza Grande e dargli la qualità architettonica e urbanistica che si merita. Il gruppo ritiene che questo passo vada intrapreso al piu' presto possibile e per questo uno dei punti della mozione riguarda la modalità d'intervento.

Gli abitanti della zona sud, attorno a Via Motta, in particolare della zona a monte, non hanno collegamenti pedonali o ciclabili alternativi verso il centro del paese e i suoi servizi, spesso hanno paura a mandare a scuola a piedi i loro figli. Non aiuta il fatto che tante case hanno l'accesso diretto su questa strada cantonale, che è

classificata come "di confluenza", diversamente da Via Indipendenza, definita "di transito". Già questo indica il vero scopo di via Motta.

Immaginiamoci una Via Motta dove pochissimi passano in transito, usata principalmente dai rivensi. Una strada dove i ragazzi possono spostarsi tranquillamente a piedi o in bicicletta. Un viale, con qualche posteggio laterale dove il pedone ha la priorità. Un viale dove le auto circolano a 30km/h.

Anche nelle altre strade comunali, in genere strette e ad alta densità residenziale ci si sposta di regola lentamente. Il limite di velocità di 50 km/h non offre però sufficienti garanzie, né dà la priorità automatica al pedone come in una zona 30km/h. Una tale misura, come d'altronde sperimentata con successo in numerosi comuni, permetterebbe non solo maggiore sicurezza, ma di trasformare la strada da elemento di disturbo nel quartiere a zona pubblica d'incontro, con notevole miglioramento della qualità di vita per le famiglie di questi quartieri.

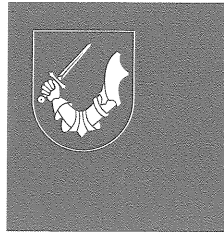
Con la presente mozione il sottoscritto, a nome del gruppo PLR chiede di avviare i passi necessari allo scopo di:

1. Introdurre i 30 km/h su tutte le strade comunali.
2. Introdurre al più presto 30km/h su Piazza Grande (tra l'entrata a Via Ceresio e Denner, rispettivamente Chiesa San Rocco), rimandando gli interventi architettonici non indispensabili a una seconda fase.
3. Studiare con un tecnico qualificato e con il Cantone la possibilità di introdurre i 30km/h su via Motta, rivalutando con un apposito progetto la viabilità e diminuendo il traffico di transito che va indirizzato prioritariamente su Via Indipendenza. In via subordinata, vanno trovate altre misure per raggiungere questi obiettivi.

Grazie per la vostra attenzione



Antoine Turner
Consigliere Comunale PLR



Mozione presentata il 5 ottobre 2011 dall'On. Antoine Turner (PLR) "Avvio di uno studio atto a implementare misure per limitare velocità e traffico sulle strade di Riva San Vitale"

Onorevoli Signori,

Premessa

L'On. Antoine Turner, in occasione della seduta del Consiglio comunale tenutasi il 5 ottobre 2011, ha presentato una mozione mediante la quale chiede l'avvio di uno studio atto a implementare misure per limitare velocità e traffico sulle strade di Riva San Vitale, in particolare introducendo il limite di 30 km/h su tutte le strade comunali e su Piazza Grande, e adottando simili misure unitamente ad accorgimenti atti a ridurre il traffico di transito su altre arterie e sulle strade cantonali che attraversano il Borgo.

In ossequio all'art. 67 cpv. 2 LOC la mozione è stata demandata per esame alla Commissione delle opere pubbliche.

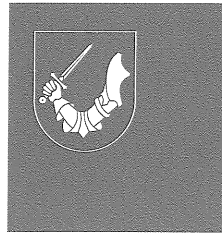
Tale mozione è proponibile, in quanto trattasi di un atto direttamente propositivo nella sfera di competenze del Legislativo (art. 13 lett. e) e g) LOC). Essa deve inoltre essere considerata "generica", siccome propone le linee guida a cui attenersi nel raggiungimento dell'obiettivo, senza tuttavia esprimere una proposta di soluzione concreta e sviluppata compiutamente nella sua formulazione (progetto globale o puntuale e relativo preventivo di spesa definitivi).

Nel merito

Il Municipio, esaminati i contenuti della mozione in oggetto, concorda con l'obiettivo della valutazione ed eventuale introduzione di misure per limitare la velocità e il traffico nell'abitato di Riva San Vitale.

Si sottolinea, a tale riguardo, come l'Esecutivo si è già attivato nell'ambito del Programma di agglomerato del Mendrisiotto (PAM 2 / periodo 2015-2018) e nella revisione del Piano regolatore in atto per la realizzazione di tali obiettivi (zone con velocità limitata a 30 km/h e promozione della mobilità lenta con diminuzione del traffico di transito).

Inoltre, l'Esecutivo con risoluzione n. 635 del 22 dicembre 2009, nell'ambito del Programma di agglomerato del Mendrisiotto (PAM 1 / periodo 2011-2014), ha confermato alla Commissione regionale dei trasporti la volontà di attuare delle misure di moderazione del traffico nel nucleo tradizionale, sottoscrivendo pure una specifica convenzione. Il 14 febbraio 2011 il Dipartimento del territorio ha invitato il Municipio a presentare, al riguardo, un progetto concordato con la Divisione delle costruzioni. È quindi stato dato mandato in tal senso, in data 30 marzo 2011, allo Studio Planidea SA (Fr. 20'000.-, IVA inclusa), il quale, il 27 luglio 2011, ha trasmesso il progetto di massima al Cantone. Tale progetto contempla interventi di moderazione del traffico e di riqualifica urbana di Piazza Grande



(strada cantonale), con parziale modifica dell'assetto viario, sostituzione delle pavimentazioni, esecuzione di un nuovo arredo e di una nuova illuminazione pubblica, nell'ottica di favorire la mobilità lenta e garantire maggior sicurezza in particolare ai pedoni.

Di recente, il Municipio ha deciso la realizzazione di una zona con velocità limitata a 30 km/h in via dei Gelsi (cfr. MM 03-12). Tuttavia, l'analisi e i relativi monitoraggi delle velocità veicolari, premesse indispensabili per poter sottoporre l'istanza all'Autorità cantonale per approvazione, non si sono limitati a tale collegamento, ma hanno interessato altre arterie sia comunali sia cantonali (via San Provino, Piazza Grande, via Ceresio, via Giuseppe Motta e via dell'Indipendenza). Per quanto riguarda via Stefano Franscini già si disponeva di dati aggiornati a dicembre 2011.

Il Municipio, in tal senso, dispone ora delle basi cognitive per poter valutare, caso per caso, la situazione delle singole arterie di traffico sensibili, proponendo eventuali interventi di limitazione della velocità o di moderazione del traffico che si rendessero necessari.

L'introduzione della zona 30 Km/h su via dei Gelsi costituisce un progetto pilota, che permetterà di verificare l'efficacia della misura introdotta e valutare l'estensione dell'intervento su altre strade. Secondo l'ordinanza federale, le zone 30 Km/h vengono infatti introdotte a titolo provvisorio per il periodo di un anno, al termine del quale, l'efficacia della misura attuata dovrà essere confermata da un'ulteriore perizia.

Ne consegue, che l'Esecutivo è contrario a priori ad una generalizzazione del limite di velocità a 30 km/h indistintamente su tutte le arterie comunali, progetto di fatto irrealizzabile in quanto si scontrerebbe con le specifiche condizioni legali imposte per la realizzazione di zone 30. Analogamente, esso è anche contrario, per motivi di sicurezza oltre che di fattibilità, a convogliare tutto il traffico su via dell'Indipendenza, ritenuto pure che sono interessate al riguardo delle strade cantonali con valenza di traffico internazionale (valico).

Per maggiori dettagli, si rimanda alla consultazione del MM 03-12 citato (cfr. in particolare il capitolo PAM 2).

Con i migliori ossequi.

Il Sindaco:  PER IL MUNICIPIO
Il Segretario: 
Fausto Medici  Giuseppe Zariatti

Riva San Vitale, 11 maggio 2012
RM n. 166 dell'8 maggio 2012

Allegati:

testo mozione

Comunicazione:

- Commissione delle opere pubbliche
- al mozionante, On. Antoine Turner

Rapporto della Commissione delle opere pubbliche sulla mozione presentata il 5 ottobre 2011 dall'On. Antoine Turner (PLR) "Avvio di uno studio atto a implementare misure per limitare velocità e traffico sulle strade di Riva San Vitale"

La Commissione si è riunita il 18 luglio 2012 alla presenza del Presidente Claudio Cereghetti e dei Commissari Roberto Daverio, Massimo Grandi, Antoine Turner (mozionante), Spartaco Vassalli e Matteo Gerosa (in sostituzione di Carlo Vassalli).

La Commissione ha preso atto delle spiegazioni fornite dal mozionante Antoine Turner, che ha anche distribuito delle fotografie per mostrare dei buoni esempi di moderazione del traffico e di arredo urbano in comuni ticinesi.

La Commissione ha anche preso atto delle osservazioni formulate dal Municipio ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 LOC. Le osservazioni richiamano il progetto pilota di moderazione del traffico in Via dei Gelsi e prendono posizione su alcuni punti sollevati dalla mozione, senza esprimersi su altri e in particolare sulla necessità di avviare uno studio sulla moderazione del traffico nel Comune.

Dopo ampia discussione la Commissione è giunta alle seguenti conclusioni.

1.

La moderazione del traffico e l'arredo urbano delle strade costituiscono degli interventi importanti, atti a migliorare la qualità della vita delle persone e anche ad aumentare il valore delle proprietà private. Nei cantoni d'oltre Gottardo queste misure vengono adottate da decenni, il Ticino è in ritardo.

2.

I maggiori problemi di traffico a Riva s. Vitale si verificano sulle strade cantonali: Via Motta, Via dell'Indipendenza e Via Francini. Un intervento su queste strade è considerato prioritario. La Commissione non si attarda sulla sistemazione di Piazza Grande, che pone dei problemi di natura diversa.

Nell'ordine, la priorità andrebbe riservata a un intervento di moderazione del traffico e di arredo urbano in Via Motta, poi in Via dell'Indipendenza e per finire in Via Francini. Tale ordine è una conseguenza della funzione che Via Motta assolve sia per il Comune sia per la regione, della tipologia e densità abitativa, non da ultimo dello sviluppo edilizio delle aree attraversate e servite dalla strada.

La Commissione è conscia del fatto che un intervento di moderazione del traffico e di arredo urbano su una strada cantonale presenta delle difficoltà ed esula in buona misura dalle competenze del Comune. Proprio per questo motivo la Commissione raccomanda al Municipio quanto segue:

- di incaricare un professionista qualificato di allestire un concetto di intervento rispettando le priorità sopra indicate;
- di invitare il professionista prescelto a valutare la necessità di un adeguamento del piano regolatore e di collaborare con il Cantone affinché l'obiettivo possa essere raggiunto;

- di esercitare le pressioni politiche eventualmente necessarie affinché le prevedibili resistenze del Cantone siano superate, anche alla luce degli altri interventi di moderazione del traffico eseguiti su strade cantonali del Comune (Via Motta) oppure in altri Comuni, ad es. a Pollegio;
- concretamente e nell'immediato, di presentare entro sei mesi dal voto del Consiglio comunale un messaggio con una richiesta di credito e un programma di intervento di massima.

3.

La Commissione raccomanda inoltre al Municipio di incaricare lo stesso professionista di proporre una serie di interventi da realizzarsi in futuro, a seguito dell'esperimento su Via dei Gelsi, di moderazione del traffico e di arredo urbano sulle strade comunali che più lo necessitano, ad es. le strade vicine alle scuole, Via Ceresio, via S. Provino, ecc.

Per queste strade, dove è possibile farlo senza ulteriori interventi, è in ogni caso auspicata la posa di cartelli per la limitazione della velocità a 30 km/h.

Per lo studio e la realizzazione di questi interventi è auspicata la presentazione di un messaggio separato.

4.

In conclusione la Commissione invita il Consiglio comunale ad accogliere la mozione con le modifiche e precisazioni proposte ai punti 2 e 3.

Con osservanza

Claudio Cereghetti, Presidente

Antoine Turner, mozionante

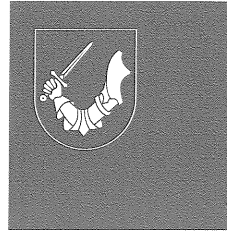
Roberto Daverio

Spartaco Vassalli

Massimo Grandi

Matteo Gerosa (supplente)

Riva San Vitale, 18 luglio 2012



Mozione presentata il 5 ottobre 2011 dall'On. Antoine Turner (PLR) "Avvio di uno studio atto a implementare misure per limitare velocità e traffico sulle strade di Riva San Vitale" – osservazioni del Municipio (art. 67 cpv. 6 LOC)

Onorevoli Signori,

Premessa

L'On. Antoine Turner, in occasione della seduta del Consiglio comunale tenutasi il 5 ottobre 2011, ha presentato una mozione mediante la quale chiede l'avvio di uno studio atto a implementare misure per limitare velocità e traffico sulle strade di Riva San Vitale, in particolare introducendo il limite di 30 km/h su tutte le strade comunali nonché su Piazza Grande e adottando simili misure unitamente ad accorgimenti atti a ridurre il traffico di transito su altre arterie e sulle strade cantonali che attraversano il Borgo.

In ossequio all'art. 67 cpv. 2 LOC, la mozione è stata demandata per esame alla Commissione delle opere pubbliche.

Tale mozione è proponibile, in quanto trattasi di un atto direttamente propositivo che si colloca nella sfera di competenze del Legislativo (art. 13 lett. e, g LOC). Essa deve inoltre essere considerata "generica", siccome propone le linee guida a cui attenersi nel raggiungimento dell'obiettivo, senza tuttavia esprimere una proposta di soluzione concreta e sviluppata compiutamente nella sua formulazione (progetto globale o puntuale e relativo preventivo di spesa definitivi).

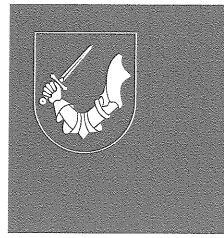
Nel merito

Il Municipio, richiamati i contenuti del proprio preavviso 11 maggio 2012 e preso atto del rapporto commissionale 18 luglio 2012, invita il Consiglio comunale a respingere la mozione in esame.

Le conclusioni contenute nel rapporto commissionale di fatto non considerano quanto già illustrato nel citato preavviso municipale, che ribadiamo di seguito.

Si ricorda, a tale riguardo, come l'Esecutivo si sia già attivato nell'ambito del Programma di agglomerato del Mendrisiotto (PAM 2 / periodo 2015-2018) e nella revisione del Piano regolatore, pubblicata recentemente, per la realizzazione di tali obiettivi (zone con velocità limitata a 30 km/h e promozione della mobilità lenta con diminuzione del traffico di transito).

Inoltre, nell'ambito del Programma di agglomerato del Mendrisiotto (PAM 1 / periodo 2011-2014), ha commissionato allo Studio Planidea SA un progetto che contempla interventi di moderazione del traffico e di riqualifica urbana di Piazza Grande (strada cantonale), con parziale modifica dell'assetto viario, sostituzione delle pavimentazioni, esecuzione di un nuovo arredo e di una nuova illuminazione pubblica, nell'ottica di favorire la mobilità lenta



e garantire maggior sicurezza in particolare ai pedoni. Tale progetto è stato oggetto di preavviso cantonale in data 30 gennaio 2012 mediante il quale sono stati richiesti degli aggiornamenti tecnici. Il 25 luglio scorso si è tenuto al riguardo un incontro, presenti i progettisti, con i responsabili dell'Area di supporto e coordinamento della Divisione delle costruzioni, in cui è stato pure confermato da parte dei funzionari cantonali che *l'istituzione di limiti di velocità inferiori a quello di 50 km/h esistente negli abitati, quindi anche un limite di 30 km/h, deve avvenire in modo generalizzato prima su tutte le strade comunali e quindi, eventualmente, su quelle cantonali.* Si attende, per la fine del corrente mese, il preavviso definitivo del Cantone che sta vagliando gli aggiornamenti proposti, unitamente alle indicazioni procedurali e relative ai sussidi.

Il 10 maggio 2012, mediante messaggio municipale 03-12 concernente la richiesta di un credito d'investimento di Fr. 99'000.- destinati all'allestimento di un'analisi conoscitiva della situazione del traffico in talune arterie sensibili site sul territorio comunale e alla progettazione e realizzazione di una zona con limite di velocità 30 km/h in via dei Gelsi, approvato dal Legislativo lo scorso 10 settembre, il Municipio ha operato un ulteriore passo, dando anche il via alla creazione della prima zona 30 km/h in territorio comunale.

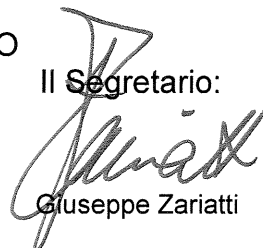
L'introduzione della zona 30 Km/h su via dei Gelsi costituisce un progetto pilota, che permetterà di verificare l'efficacia della misura introdotta e valutare l'estensione dell'intervento su altre strade, in gran parte peraltro già monitorate. Secondo l'ordinanza federale, le zone 30 Km/h vengono infatti introdotte a titolo provvisorio per il periodo di un anno, al termine del quale, l'efficacia della misura attuata dovrà essere confermata da un'ulteriore perizia.

Ne consegue, che l'Esecutivo è contrario, a priori, ad una generalizzazione del limite di velocità a 30 km/h indistintamente su tutte le arterie comunali, non da ultimo per motivi finanziari. Analogamente è anche contrario, per motivi di sicurezza oltre che di fattibilità, a convogliare tutto il traffico su via dell'Indipendenza. In ogni caso, reputa prematuro progettare interventi che interessino tutte le arterie pubbliche site sul territorio del Comune, prima di poter valutare concretamente i risultati della sperimentazione in via dei Gelsi, non ancora concretizzata.

Con i migliori ossequi.

Il Sindaco:  PER IL MUNICIPIO

Fausto Medici

Il Segretario:

Giuseppe Zariatti

Riva San Vitale, 13 novembre 2012
RM n. 415 del 6 novembre 2012

Allegati:

intera documentazione

Comunicazione:

- Consiglieri comunali
- Signor Giona Cereghetti
- membri Municipio